

## Bilancio da fuoriclasse per il Napoli calcio

Da quanto emerge dal bilancio al 30 giugno 2023, i dati positivi del reddito operativo trovano continuità nel risultato netto di esercizio

/ Raffaele MARCELLO e Nicola LUCIDO

Fermarsi ai soli risultati conseguiti in campo, per il tifoso è, indubbiamente, il primo step per considerare "grande" la propria squadra di calcio. Se poi, i risultati prodotti sul terreno di gioco producono effetti benefici anche sui dati di **bilancio**, sostenere il club partenopeo vuol dire tifare una squadra forte in campo e fuori dal campo.

Si consideri dapprima la **situazione reddituale**. Da quanto emerge dal bilancio al 30 giugno 2023 rispetto allo stesso intervallo di tempo riferito al 2022, i ricavi delle vendite e delle prestazioni registrano un **+183%** passando da €/000 12.005 (2022) a circa €/000 33.916 (2023). Ai ricavi della voce A)1 si aggiungono, nella determinazione del valore della produzione, quelli che potremmo definire come ricavi accessori ricompresi della voce A)5 pari a €/000 163.885 nel 2022 e a €/000 321.365 nel 2023 (+96%). Ne consegue un incremento del valore della produzione in termini assoluti di + €/000 182.269, principalmente in funzione dei ricavi per biglietti e abbonamenti, complessivamente triplicati, ai proventi per diritti televisivi, per sponsorizzazioni e per la pubblicità.

Passando ai **costi della produzione**, la questione si fa sicuramente più interessante se si considera un lieve incremento dei componenti negativi che passano da €/000 241.171 del 2022 a €/000 242.559 del 2023, ovvero solo +1%. Pertanto, il risultato dato dalla differenza tra ricavi e costi della produzione (definita A-B), pari a + €/000 116.704 nel 2023, risulta ben più ampia (+102%) rispetto a - €/000 65.176 del 2022. A ciò si aggiunga che, seppur si volessero neutralizzare i ricavi da plusvalenze per cessioni, che passano da €/000 10.792 nel 2022 a €/000 79.641 nel 2023, il delta della gestione operativa presenterebbe comunque un + €/000 37.064 rispetto a quanto si sarebbe registrato nel 2022, ovvero - €/000 75.968.

Approfondendo l'analisi reddituale, qualora fossero eliminati gli effetti prodotti dai proventi e dai costi correlati alla gestione calciatori, così come riportato sulla relazione sulla gestione, l'**EBIT** presenterebbe comunque **valori positivi**. In particolare, nel 2023 i proventi relativi alla gestione dei calciatori sono pari a €/000 83.779 milioni, mentre i costi da gestione calciatori €/000 194.13. D'altra parte, invece, i ricavi della gestio-

ne corrente sono pari a €/000 275.484 rispetto ai costi della gestione corrente pari a €/000 48.428. Il tutto a voler enfatizzare che grazie alla gestione corrente è stato possibile coprire la perdita prodotta dalla gestione dei calciatori, a riprova del fatto che la SSC Napoli Spa, nel 2023, è stata in grado di alimentare i suoi flussi reddituali in particolar modo grazie ai **ricavi e costi correlati al suo core business**.

I dati positivi del reddito operativo trovano continuità nel risultato netto di esercizio che passa da una perdita pari a €/000 51.951 del 2022 a un utile di €/000 79.700 post imposte nel 2023, con un utile ante imposte 2023 di €/000 117.805, che denota una mancata influenza della gestione extra-corrente.

L'equilibrio reddituale trova espressione nella **dinamica finanziaria**. A tal proposito, dalla lettura dei dati presenti nel bilancio al 30 giugno 2023 risultano flussi di cassa della gestione corrente pari a €/000 30.695 nel 2023 rispetto ai - €/000 28.063 del 2022. Il cash flow totale del 2023 è pari a €/000 61.123, alimentato oltre che dal cash flow operativo anche dei flussi prodotti dalla gestione degli investimenti (+ €/000 30.784), mentre la gestione finanziaria ha fatto registrare un assorbimento per €/000 356.

Tra i fatti di rilievo intervenuti nel 2022, con effetti sul bilancio 2023, si ricorda l'intervento della Procura di Napoli in merito al trasferimento nel 2020 di Victor **Osimhen** dal Losc Lille. Alla data del bilancio al 30 giugno 2023, la società calcistica ha ottenuto l'archiviazione del procedimento da parte del giudice per le indagini preliminari di Napoli. Seppur sia ancora presente un'ipotesi residuale di violazione di natura fiscale a seguito della trasmissione della documentazione alla Procura della Repubblica di Roma, il Consiglio di amministrazione del Napoli calcio **non** ha ritenuto di dover appostare alcun **accantonamento** per **passività potenziali** non essendo presumibilmente possibile determinarne, secondo quanto indicato anche dall'OIC [31](#), né il *quantum* né tanto meno l'*an*. Dello stesso avviso sono anche i componenti del collegio sindacale, che non hanno rinvenuto i presupposti per appostare il fondo rischi per un avvenimento che per l'evolversi dei fatti forse non potrebbe essere considerato neanche come passività "possibile", ma piuttosto "remota".